



VERBALE N. 6 DELL'ADUNANZA DEL 12 FEBBRAIO 2015

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato ALPIGIANI Massimo, Avvocato ARTESI Alfonso, Avvocato AURELI Fabrizia, Avvocato BARBATO Antonella, Avvocato BARBERA Sergio, Avvocato BENIGNO Ruben, Avvocato BONCI Daniele, Avvocato BRUNO Alfredo, Avvocato CAMPLONE Chiara, Avvocato CAPOGNA Cristina, Avvocato CARTOLANO Matteo Vincenzo, Avvocato CECCARONI Filippo, Avvocato CESARETTI Marianna, Avvocato CHIACCHIO BAIETTO Giulio, Avvocato CINARDI Alessandro, Avvocato COLASUONNO Anna Chiara, Avvocato CONTI Andrea, Avvocato COPPIA Emiliano, Avvocato COSTANTINI Beatrice, Avvocato DALL'AGATA Nicoletta, Avvocato DELLA CORTE Rugiada, Avvocato DI LULLO Simone, Avvocato DI MARCO Rosanna, Avvocato D'IPPOLITO Andrea, Avvocato DOMINICI Alessandra, Avvocato D'OTTAVI Maria Francesca, Avvocato DRAGONETTI Elisa, Avvocato FIDENZI Eva, Avvocato FORTUNA Marta, Avvocato GARAVANA Giulia, Avvocato GIANNINI Bernardo, Avvocato GIGLIO Giulio Massimo, Avvocato GUERRIERO Francesca, Avvocato GULLERI Elisabetta, Avvocato IERACI Mariaelma, Avvocato IODICE Rosa, Avvocato LANZA Angelo, Avvocato LIVI Serena, Avvocato LOPOPOLO Vincenzo, Avvocato LUNGHETTI Andrea, Avvocato QUARANTA Gabriele, Avvocato MAGNO Egidio, Avvocato MAIORANA Marco, Avvocato MANCINELLA Matteo, Avvocato MARIGLIANO Marta, Avvocato MARIOTTI Gian Luca, Avvocato MAVIGLIA Danilo, Avvocato MAZZEO Roberto, Avvocato MECCA Sara, Avvocato MORO Riccardo, Avvocato MUGNO Veronica, Avvocato NETTIS Leonardo, Avvocato NIGRO Alessandro, Avvocato PARTEMI Federica, Avvocato PESCOSOLIDO Antonella, Avvocato PISCHEDDA Federica, Avvocato PRINZ Federica, Avvocato PUZO Moira, Avvocato RAPITA' Concetta, Avvocato REMINI Alessandro, Avvocato RESSA Rosa, Avvocato ROSSI Fiorenzo, Avvocato SABELLI Giuseppina, Avvocato SAMMARTINO Valentina, Avvocato SANDULLI Carla, Avvocato SANTONI Chiara, Avvocato SCATOLINI Gianluca, Avvocato SCIALO' Ilaria, Avvocato SEBASTA Anna, Avvocato SIGGILLINO Filomena, Avvocato SELMO Andrea, Avvocato SONNINO Alessandro, Avvocato TRIOLA Roberto Michele, Avvocato TURATTI Sabrina, Avvocato VADRUCCI Debora, Avvocato VERNO Annamaria, Avvocato VERZELETTI Serena, Avvocato VICEDOMINI Erica, Avvocato VICEDOMINI Pier Paolo, Avvocato VOLPE Alessandro, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cassiani riferisce con dolore il decesso dell'Avv. Paolo Pacifici che ricorda come un Amico fraterno, sottolinea le eccelse qualità umane e professionali del Collega.

I Consiglieri si associano a quanto espresso dal Consigliere Cassiani.



Il Consiglio prende atto e manifesta cordoglio ai familiari dell'Avv. Paolo Pacifici.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta per conoscenza al Consiglio in data 3 febbraio 2015 ed indirizzata al Ministro della Giustizia, al Capo dell'Ufficio Legislativo e al Direttore Generale per i Sistemi Informatici Automatizzati, con la quale, in relazione al DPCM del 13 novembre 2014 (Regole tecniche dei documenti informatici) in Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2015, a seguito dell'approfondimento di questioni che investono il Processo Civile Telematico affrontate nel corso della seduta del 30 gennaio 2015, chiede un sollecito intervento per evitare i gravi disservizi che potrebbero condizionare la delicata fase di avvio dello stesso PCT, come da testo integrale che si riporta di seguito: "Onorevole Ministro, il Consiglio Nazionale Forense, nel corso dell'odierna seduta consiliare, ha approfondito alcune questioni relative al processo civile telematico che mi permetto di portare alla Sua attenzione chiedendo un sollecito intervento per evitare i gravi disservizi che potrebbero condizionare questa delicata fase di avvio del PCT. Come noto, l'impianto normativo che regola il processo telematico, non solo civile, è stato emanato in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs, 7.3.2005 n.82) e ne mutua numerosi concetti di base: quello di documento informatico, di copia informatica (anche per immagine), di duplicato, con quanto ne discende in ordine alle modalità di attestazione della conformità all'originale, in particolare, delle copie. Per tale motivo l'emanazione del DPCM in parola, atteso da anni, impatta anche la normativa del processo telematico introducendo formalismi nella produzione del documento informatico, delle copie informatiche e nella loro attestazione a conformità, che non si coniugano con le esigenze di semplicità, speditezza, agevole comprensibilità, che sarebbero auspicabili nell'ambito del processo. Peraltro pare evidente che il DPCM, pur essendo applicabile anche ai privati (ex art. 2, commi 2 e 3, CAD), sia in realtà pensato principalmente avendo riguardo alle esigenze di formazione, gestione, archiviazione dei documenti informatici che emergono nelle pubbliche amministrazioni. Ne consegue che molti dei citati formalismi, per esempio, l'accompagnamento del documento informatico con un file .xml aggiuntivo riportante alcuni metadati, oppure l'attestazione di conformità delle copie con documento separato che richiede l'estrazione dell'impronta (hash) del documento, graveranno i soggetti del processo sia in fase di produzione degli atti processuali e dei relativi allegati probatori, sia in fase di verifica e controllo dei medesimi.

Tali formalismi, però, non apportano alcun effettivo beneficio in termini di garanzia in ordine alla identificabilità del soggetto che lo ha formato o prodotto in giudizio, di integrità del medesimo e di immodificabilità, essendo all'uopo del tutto autosufficiente la normativa del Processo Telematico già vigente.

E' altresì vero che valorizzando alcune linee interpretative potrebbe sostenersi l'inapplicabilità delle regole tecniche del CAD in specifiche situazioni (attestazione di conformità delle copie informatiche per immagine di documento analogico ex art. 3-bis, comma 3, L.53/94 ed art. 18, comma 4, DM 44/11; attestazione di conformità della copia informatica della procura alle liti ex art.83 cpc), ma si tratta ambiti molto circoscritti e, quindi, non risolutivi.

Appare, quindi, opportuno proporre la previsione di adeguati correttivi normativi volti a sancire l'indipendenza della normativa PT dal CAD o, perlomeno, dalle sue regole tecniche di cui al citato DPCM, predisponendo una integrazione della normativa PT che regoli esaustivamente il tema del documento informatico, della copia informatica, anche per immagine, del duplicato di documento informatico, delle attestazioni di conformità di tali documenti, nella precipua ottica delle esigenze



processuali, imponendo quindi solo le formalità minime utili a garantire identificabilità, integrità ed immodificabilità di tali documenti e che siano in sintonia con i ruoli, le esigenze e gli strumenti a disposizione dei soggetti processuali. Ciò appare ulteriormente necessario in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione della normativa del PT che, per le modalità con le quali è stata emanata, si segnala per la sua frammentarietà, carenza di coordinazione e per la discutibile scelta della struttura delle gerarchie delle fonti normative che la contraddistingue.

Nel confidare in un Suo interessamento, e in quello dei competenti Uffici ministeriali in indirizzo, Le invio i migliori saluti.

Il Presidente Avv. Prof Guido Alpa”.

Il Consiglio Nazionale Forense invita a darne ampia diffusione tra gli Iscritti.

Il Consiglio auspica che il Ministro della Giustizia provveda a chiarire e ad intervenire sulla normativa richiamata affinché le farraginose e complicate regole riportate nel DCPM non trovino applicazione nel PCT e nelle notificazioni in proprio e a mezzo pec e delega il Presidente Vaglio a rappresentare al Ministro la posizione dell'Avvocatura romana.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Procura Generale della Corte di Cassazione, pervenuta in data 29 gennaio 2015, con la quale il Dott. Pasquale Ciccolo, Presidente dell'Ufficio Controllo e Sicurezza del Palazzo della Corte di Cassazione, preso atto della nuova data fissata per le elezioni dei Componenti dell'Ordine degli Avvocati di Roma – quadriennio 2015-2018, conferma tutte le prescrizioni di carattere organizzativo previste dal decreto n. 170 del 10 novembre 2014 del Ministero della Giustizia e precisate nella riunione tenutasi presso il suo ufficio il 15 dicembre 2014, nonostante la nota a lui trasmessa dal Consigliere Condello in data 30 dicembre 2014.

Il Presidente Vaglio, facendo riferimento all'esito dell'incontro dell'8 gennaio 2015 con i candidati alle elezioni, propone di predisporre un protocollo di regole comportamentali da sottoporre ai candidati e da trasmettere al Consiglio Distrettuale di Disciplina, unitamente al verbale della riunione del 15 dicembre 2014 con il Dott. Ciccolo, affinché ne prenda atto e lo tenga nella dovuta considerazione in ipotesi di esposti o segnalazioni disciplinari al riguardo.

Il Consiglio predispone il seguente protocollo che dovrà essere rispettato dai candidati: 1) i candidati non potranno transitare stabilmente all'interno del Palazzo di Giustizia durante l'orario delle votazioni dalle 8.30 alle 15.30 dei giorni dal 9 al 12 marzo 2015; 2) i candidati potranno stazionare in Piazza Cavour nella zona antistante alle scale di accesso al Palazzo di Giustizia e degli accessi laterali. Dispone che la presente delibera sia trasmessa al Presidente Ciccolo, al Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, Avv. Federico Bucci, a tutti i candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e, non appena insediati, ai componenti della Commissione Elettorale, nonché ai questori, che saranno tenuti a farla rispettare.

- Il Presidente Vaglio riferisce sul ricorso per motivi aggiunti presentato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma (R.G. omissis) dall'Avv. (omissis) contro il Ministero della Giustizia, il Consiglio Nazionale Forense, i Consigli degli Ordini Forensi di Roma e (omissis), per l'annullamento: - del provvedimento reso in data 9 dicembre 2014 dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con il quale veniva resa nota la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti per i giorni dal 14 al 17 gennaio 2015 per le elezioni Componenti dell'Ordine di Roma quadriennio 2015-2018 e termine ultimo per la presentazione delle domande entro il 3 gennaio 2015 ore 12.00; - del provvedimento reso in data 22 gennaio 2015 dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma



con il quale veniva resa nota la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti per i giorni dal 9 al 12 marzo 2015 per le elezioni Componenti dell'Ordine di Roma quadriennio 2015-2018 e termine ultimo per la presentazione delle domande entro il 27 febbraio 2015 ore 12.00; - i provvedimenti assunti dalla Commissione elettorale; qualsivoglia ulteriore atto antecedente o consecutivo, connesso o coordinato anche solo presupposto a quelli sopra citati. L'Avv. (omissis), con tali motivi aggiunti, reitera al Tribunale adito affinché voglia sollevare la questione di legittimità costituzionale con riferimento agli artt. 2, 3 e 27 della Costituzione, delle norme di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 e di cui ai commi 2, 5 e 6 dell'art. 9 del D.M. 170/2014, nella parte in cui prevedono che ogni lista elettorale possa recare l'indicazione dei nominativi dei candidati fino ad un numero pari a quello complessivo dei Consiglieri da eleggere nell'ipotesi in cui i candidati appartengano ai due generi ed a quello meno rappresentato sia riservato almeno un terzo dei componenti della lista.

Il Consigliere Stoppani si astiene dopo aver ricordato che non ritiene opportuna la costituzione.

Il Consiglio, pur considerando che nei motivi aggiunti non è stata proposta istanza di sospensiva e pertanto la discussione degli stessi non è prevista a breve, delibera di confermare la nomina a difensori degli Avv.ti (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, con riferimento alla delibera immediatamente esecutiva assunta nella scorsa adunanza relativa all'approvazione di dotare il CDD di una casella posta elettronica certificata al costo di euro (omissis) oltre IVA per la creazione del dominio e di euro (omissis) annui oltre IVA a casella, così come inizialmente proposti indicativamente dalla (omissis), riferisce che in data 10 febbraio u.s. quest'ultima ha fatto pervenire una nota con quale comunica gli effettivi costi da corrispondere che sono i seguenti: per il dominio pec "@pec.cdd.roma.it": creazione dominio pec euro (omissis) oltre IVA una tantum; creazione singola casella pec euro (omissis) oltre IVA annui.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono in merito alla mancata attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 luglio 2012 con Roma Capitale, con il quale quest'ultima si era obbligata a cooperare con l'Ordine al fine di favorire il procedimento di accertamento e di quantificazione dei crediti maturati dagli Avvocati iscritti al Foro di Roma per spese di giudizio in sentenze precedenti al 28 aprile 2008, attività preliminare ed indispensabile per il successivo pagamento a cura della Gestione Commissariale.

Il Presidente Vaglio ricorda che:

- in data 28 aprile 2008 è stato dichiarato il Commissariamento di Roma Capitale; nell'ambito della massa debitoria della predetta gestione sono rientrati anche i crediti professionali vantati dagli Avvocati, e dai loro assistiti, a seguito della liquidazione giudiziale di onorari, diritti e spese contenuta in sentenze o provvedimenti giurisdizionali pubblicati in data antecedente al Commissariamento;

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le parti è stato trasmesso all'allora (omissis), e al Commissario per il Piano di Rientro di Roma Capitale Dott. (omissis);

- l'accordo è diventato efficace dal giorno successivo alla sua sottoscrizione (cioè dal 12 luglio 2012) e impegnava le parti sino a che i crediti vantati dai professionisti interessati, che ritenevano volontariamente di avvalersi di tale opportunità, non sarebbero stati definitivamente accertati e liquidati;



- l'Ordine degli Avvocati di Roma, per la realizzazione del Protocollo ha attuato tempestivamente tutte quelle attività e quegli incombeni propedeutici all'istruttoria preliminare dei procedimenti stessi;
- l'Ordine forense romano ha raccolto centinaia e centinaia di istanze dei propri Iscritti mettendo a loro disposizione personale dipendente e locali consiliari sia in orario di lavoro ordinario antimeridiano (informazioni, chiarimenti, prenotazioni) che in orario di lavoro straordinario (verifica della correttezza dei dati e dei documenti consegnati) per 3 pomeriggi a settimana per molti mesi;
- il Responsabile del procedimento dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha preso più volte contatto e consegnato, all'Ufficio di Roma Capitale preposto alla ricezione, le richieste per la liquidazione delle spese di lite e delle competenze legali relative alle sentenze e ai provvedimenti pubblicati prima del 28 aprile 2008;
- nel maggio 2013 l'allora (omissis) comunicava al Dipartimento Risorse Economiche, e per conoscenza all'Ordine, la trasmissione dei fascicoli di competenza alla Gestione Commissariale;
- il Consigliere Segretario Di Tosto ha più volte preso contatti con il Responsabile del Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale per sollecitare gli adempimenti che il Comune si era obbligato ad assolvere;
- fino al maggio 2014, a ben due anni dalla sottoscrizione dell'accordo, nessun riscontro positivo era pervenuto all'Ordine degli Avvocati di Roma;
- molti Avvocati del Foro di Roma hanno chiesto la restituzione dei titoli originali depositati, ancora oggi custoditi presso Roma Capitale;
- tali sentenze e/o provvedimenti originali muniti di formula esecutiva sono a tutt'oggi trattenuti presso gli Uffici di Roma Capitale e/o presso la Gestione Commissariale e non possono, pertanto, essere azionati dai professionisti che vorrebbero utilizzare altre procedure coattive per il recupero delle somme dovute;
- in data 8 maggio 2014 l'Ordine degli Avvocati di Roma provvedeva ad inoltrare una diffida nei confronti di Roma Capitale, in persona del Sindaco pro-tempore, affinché provvedesse ad adempiere agli obblighi assunti e contestualmente chiedeva l'accesso agli atti del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;
- in data 20 maggio 2014 la Dott.ssa (omissis), Direttore delle Attività Giuridiche e Affari generali del Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale, trasmetteva per competenza la richiesta di accesso agli atti del procedimento al Capo dell'Avvocatura, al Dipartimento Risorse Economiche, al Commissario Straordinario del Governo per la Gestione del piano di rientro del Comune di Roma Capitale (e per conoscenza all'Ordine);
- in data 13 giugno 2014, prot. n. 1298, il Commissario Straordinario (omissis) comunicava di non poter dare seguito alla richiesta di accesso agli atti avanzata dall'Ordine degli Avvocati di Roma in quanto non erano stati adottati -e neppure detenuti- atti dalla Gestione Commissariale;
- in data 24 luglio 2014 il Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale, Cons. (omissis), nel prendere atto della diffida ricevuta dall'Ordine degli Avvocati di Roma comunicava la conclusione dell'istruttoria propedeutica alla liquidazione delle spese di lite delle posizioni presentate da parte del Dipartimento Risorse Economiche. Ai fini del completamento degli adempimenti era tuttavia necessario alla Gestione Commissariale acquisire tutta la documentazione (e non solo quella contabile -nella maggioranza dei casi i creditori non avevano prodotto fatture ma solo conteggi o preavvisi di fattura-) ai fini dell'autorizzazione all'inserimento delle somme necessarie al piano di rientro da parte della Gestione Commissariale;



- in data 31 luglio 2014 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, sulla base delle risultanze agli atti, deliberava: di inoltrare una risposta al Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale per sollecitare la trasmissione degli atti alla gestione Commissariale; di chiedere un incontro con il Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale; di richiedere un parere per verificare la possibilità di proporre un'azione risarcibilità dei danni morali e patrimoniali causati al Consiglio ed ai suoi iscritti a seguito della inottemperanza dell'Amministrazione capitolina agli impegni assunti con il Protocollo d'intesa agli Avv.ti (omissis) che in data 14 ottobre 2014 depositavano il parere pro veritate il quale veniva assegnato al Consigliere Tesoriere Galletti per la disamina e relazione;
- successivamente il Consigliere Tesoriere Galletti riferiva che dall'approfondimento dell'elaborato erano emerse le seguenti considerazioni: - l'Ordine capitolino non è legittimato ad agire per il recupero dei crediti vantati dagli iscritti (o dai loro assistiti) nei confronti della Gestione Commissariale; - deve escludersi in questo caso la sussistenza dei presupposti per l'integrazione della fattispecie di reato prevista e punita dall'art. 328 co. 1 c.p.; - era sconsigliabile che l'Ordine capitolino, pure danneggiato dal perdurante inadempimento di Roma Capitale, desse corso ad un giudizio per danni nei confronti della civica Amministrazione, stante l'eccezionalità dei casi in cui questo strumento sortisce esiti favorevoli nella statistica giurisprudenziale;
- il Consiglio, con delibera del 27 novembre 2014, delegava il Consigliere Segretario Di Tosto ad ottenere la restituzione dagli Uffici comunali dei titoli appartenenti ai Colleghi;
- il Consigliere Segretario Di Tosto in data 13 gennaio 2015 trasmetteva la delibera ed esplicita richiesta via mail all'Avv. (omissis) (persona di riferimento per l'attuazione degli accordi) al fine di concordare le modalità per un rientro in possesso dei titoli depositati presso gli Uffici di Roma Capitale, richiesta reiterata in data 3 febbraio 2015;
- il Consigliere Segretario Di Tosto, a seguito della mancata risposta da parte di Roma Capitale, contattava direttamente il Dott. (omissis) e veniva a conoscenza della sua collocazione in quiescenza;
- in data 10 febbraio 2015 il Consigliere Segretario Di Tosto inviava a mezzo pec/mail al Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale, Cons. (omissis), e all'attuale Capo dell'Avvocatura Capitolina, Avv. (omissis), la delibera del 27 novembre 2014 e rinnovava la richiesta di concordare le modalità per la restituzione di quanto consegnato a suo tempo presso gli Uffici comunali.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti, stante quanto sopra dettagliatamente esposto, nonchè il mancato tempestivo riscontro della richiesta di riconsegna degli atti, propongono al Consiglio di procedere attraverso un ricorso ex art. 700 c.p.c. poiché vi è anche il rischio che alcuni dei titoli consegnati vadano prescritti, visto il decorso del tempo senza che si sia provveduto al pagamento.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, inoltre, comunica che nel corso dell'anno 2014 sono state consegnate presso gli Uffici consiliari numerose richieste di liquidazione delle spese da parte degli Avvocati che non sono state inoltrate agli Uffici di Roma Capitale vista l'inerzia di quest'ultima nell'attuazione del Protocollo d'intesa. Pertanto chiede al Consiglio di deliberare la restituzione almeno di tali sentenze ai legittimi titolari.

Il Consigliere Stoppani rammenta quanto già detto in tema di protocollo d'intesa ed esprime voto contrario.

Il Consiglio, nell'ipotesi in cui non vengano restituiti nei prossimi giorni i titoli esecutivi consegnati dall'Ordine ai competenti Uffici di Roma Capitale, delibera di procedere al recupero di detti titoli appartenenti ai Colleghi attraverso un'azione giudiziaria in via d'urgenza, nominando



difensore l'Avv. (omissis) ed autorizzando il Presidente Vaglio a conferire la relativa procura alle liti; delibera altresì di riconsegnare i titoli e le richieste di liquidazione dei crediti depositati dagli avvocati presso l'Ufficio di Segreteria e non ancora trasmessi a Roma Capitale.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto informano il Consiglio di avere predisposto, congiuntamente al Presidente del Tribunale, Dott. Mario Bresciano, in adempimento a quanto concordato con lo stesso nell'adunanza del 22 gennaio 2015 e da questi ribadito in occasione del suo intervento all'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario presso la Corte d'Appello di Roma, una lettera di richiesta di incontro indirizzata al Ministro della Giustizia ed ai Presidenti delle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato del seguente tenore: *“Onorevole Ministro della Giustizia Andrea Orlando, i sottoscritti, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma Mario Bresciano e Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Mauro Vaglio, Le chiedono cortesemente un urgente incontro per affrontare congiuntamente il gravissimo tema della carenza di personale addetto agli Uffici Giudiziari di Roma, già sottoposto dal Presidente Bresciano al Presidente della Repubblica ed alla stessa S.V. Ill.ma con lettera del 12 gennaio 2015, prot. n. 453. Certi di un Suo benevolo riscontro, cogliamo l'occasione per porgerLe i migliori saluti. F.to Presidente Ordine Avvocati Roma Avv. Mauro Vaglio F.to Presidente Tribunale Ordinario di Roma Dott. Mario Bresciano”*.

A seguito di tale missiva, alle ore 18.30 di questo stesso giovedì 12 febbraio 2015 il Presidente del Tribunale di Roma Dott. Mario Bresciano e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Avv. Mauro Vaglio, unitamente al Consigliere Segretario Avv. Pietro Di Tosto, saranno ricevuti dal Ministro della Giustizia, che ha provveduto immediatamente a raccogliere la richiesta avanzata. Tenuto conto dell'importanza del tema trattato la cui gravità colpisce tutti gli Uffici Giudiziari romani, parteciperanno all'incontro anche il Presidente della Corte d'Appello di Roma Dott. Luciano Panzani ed il Procuratore Capo Dott. Giuseppe Pignatone.

Si tratta di un evento unico poiché Avvocatura e Magistratura affrontano congiuntamente di fronte al Ministro la gravissima situazione della carenza di personale degli uffici giudiziari romani per chiedere un intervento straordinario, che permetta di andare avanti nel lavoro di tutte le componenti del mondo Giustizia.

Il Consiglio prende atto ed auspica che il Ministro si mostri sensibile ai problemi che affliggono il lavoro di tutti i giorni degli operatori della Giustizia.

- Il Presidente Vaglio comunica di avere ricevuto da un Collega una email con cui lamentava di non essere riuscito a contattare il servizio di assistenza della (omissis) per un problema sulla propria casella di posta elettronica certificata.

Il Presidente Vaglio stesso, pertanto, si attivava per chiedere alla (omissis) i motivi di tale disservizio.

Il partner tecnologico dell'Ordine che provvedeva a verificare la problematica sollevata dal reclamante, appurando come lo stesso non avesse alcun problema, ma che semplicemente la sua casella pec avvisava che lo spazio attualmente occupato era di quasi l'80% e che, pertanto, il titolare sarebbe dovuto intervenire per liberarne una parte.

Con l'occasione, l'Amministratore Delegato della (omissis) Dott. (omissis) forniva al Presidente Vaglio una serie di dati circa l'assistenza fornita ai titolari di pec fornita in convenzione con l'Ordine



tramite Infocert, evidenziando come nel 2014 le chiamate ricevute da (omissis) attraverso i soli telefoni fissi con prefisso 06 (da Avvocati) siano state oltre 60 mila. Il trend oltretutto è in crescita, considerato che il totale di chiamate nel primo semestre era di 25 mila.

Il Dott. (omissis) ha tenuto a precisare che circa l'80% di queste telefonate non sono relative a vera e propria assistenza, ma più che altro a formazione risolvendosi in lunghe telefonate sul servizio o sul prodotto, dilatando quindi i tempi di attesa per gli utenti in coda. Con l'obbligatorietà del PCT, poi, sono esponenzialmente aumentate le telefonate con denunce di asseriti problemi di funzionalità della Firma Digitale o della PEC (invece perfettamente funzionanti), mentre in realtà il problema è nell'incapacità del professionista a confezionare e inviare correttamente l'atto in cancelleria.

Dal 1° gennaio 2015 la (omissis) ha assunto altre 5 risorse per il call center, che sono diventate in totale 31.

Le statistiche sono le seguenti:

Su 60.500 chiamate, l'82% ha avuto risposta entro 5 minuti.

Soltanto l'11,6% di utenti ha aspettato oltre 10 minuti.

Nel corso dell'anno non è stata data risposta al 15% delle chiamate in entrata.

Di per sé il dato non è molto buono, ma ad un più approfondito esame emerge che solo il 3,5% delle chiamate non risposte ha atteso in linea più di 10 minuti e circa il 7% ha atteso meno di un minuto prima di abbandonare la linea.

Per tentare di limitare il numero delle richieste di assistenza/formazione tra qualche giorno sui portali della (omissis) saranno pubblicati video tutorial on line specifici su Firma Digitale e su Pec oltre che ovviamente su PCT.

Si stanno inoltre rivedendo e aggiornando le FAQ ed incentivando il contatto via e mail nell'auspicio che contattare il call center sia sempre meno necessario.

Il Consiglio prende atto e dispone che il presente verbale sia pubblicato sul sito istituzionale ed inviato agli iscritti a mezzo email dal titolo "Statistiche del Servizio di Assistenza (omissis) per l'anno 2014".

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che un altro problema sollevato da alcuni Colleghi è relativo alla lunghezza dei tempi richiesti per il rilascio dei dispositivi di firma elettronica.

Al riguardo è pervenuta in data 11 febbraio 2015 dalla (omissis) la seguente informativa valida per tutti gli iscritti: "Oggetto: *Servizio di rilascio rapido del dispositivo di Firma elettronica - Business Key (omissis) - In relazione al rilascio dei dispositivi di Firma elettronica digitale (omissis) validi per la sottoscrizione digitale dei documenti e per la consultazione dei fascicoli sul PolisWeb, siamo a proporvi un servizio presso la nostra sede di attivazione rapida della BusinessKey della (omissis), con consegna in massimo tre giorni lavorativi anziché due settimane lavorative circa. La nostra società in qualità di centro autorizzato (omissis), rilascia tali dispositivi da oltre cinque anni al costo stabilito in convenzione (omissis) Ordine di Roma di euro 70,00 + iva, oltre ad una quota di diritti di segreteria di euro 10,00 + iva. Il rilascio rapido dei dispositivi di firma, già attivo presso la nostra sede di Via (omissis), risulta molto apprezzato tra gli iscritti all'Ordine, ma poco conosciuto, a tale proposito se riterrete opportuno divulgare tale servizio ci impegniamo a renderlo disponibile sino al dicembre 2015*".

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tesoriere Galletti informano comunque che i Colleghi



hanno anche la possibilità di acquistare i dispositivi dai molti altri venditori non convenzionati con l'Ordine e, in particolare, nell'apposito sportello della (omissis) aperto per tre giorni alla settimana presso gli Uffici dell'Ordine stesso, senza che la presente proposta possa considerarsi in alcun modo vincolante.

Il Consiglio delibera di pubblicare l'offerta sull'apposita pagina del sito istituzionale e di trasmettere la presente delibera via email a tutti gli Iscritti.

- Il Presidente Vaglio riferisce che a seguito di ulteriori confronti con il Presidente della Sezione Mobiliare del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Francesco Vigorito, sono emerse alcune discordanze sulle procedure per il perfezionamento dell'iscrizione a ruolo ed il deposito telematico di atti nelle procedure esecutive mobiliari, applicate a seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 21 gennaio u.s.

Il Presidente Vaglio, pertanto, distribuisce la nuova versione delle istruzioni e chiede che il testo sia immediatamente pubblicato sul sito istituzionale ed inviato per e-mail agli Iscritti.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che il Progetto di Diritto Tributario ha organizzato un convegno dal titolo "Fiscalità degli immobili in Europa: sistemi a confronto – dove investire?" che si terrà nell'Aula Avvocati mercoledì 25 febbraio 2015 dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Lo stesso Presidente rivolgerà un indirizzo di saluto ai partecipanti. I lavori saranno introdotti dall'Avv. Valentina Guzzanti e moderati dall'Avv. Stefano Pellegrini. Saranno relatori gli Avv.ti Gabriele Tancioni, Sabrina Malaguti, Stefano Lucatello, Luigi Piccarozzi e il Rag. Guido Ascheri.

Il Presidente Vaglio chiede che sia autorizzata la stampa dei manifesti nonchè venga data diffusione dell'evento attraverso l'invio di mail massiva agli iscritti.

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 6) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 5 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Iuslaw dell'evento "*La separazione consensuale fuori dal Tribunale e la deontologia dell'avvocato nel diritto di famiglia*". Aspetti normativi e pratici", che si svolgerà il 17 febbraio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi di cui due deontologici per l'evento suindicato.



- In data 10 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare dell'evento "*Perché a gennaio non abbiamo votato per il Consiglio dell'Ordine?*", che si svolgerà il 18 febbraio 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 12 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale dell'evento "*Le quattro responsabilità dell'avvocato: civile, penale, disciplinare ed erariale*", che si svolgerà il 4 marzo 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 12 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Forense Emilio Conte dell'evento "*Il nuovo regolamento della formazione continua: la diminuzione dei crediti, il recupero degli stessi, il POF dell'Ordine e la formazione a distanza: è giusto escludere carattere formativo ad eventi di durata minore?*", che si svolgerà il 16 febbraio 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 5 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AFG – Alleanza Forense per la Giustizia dell'evento "*La fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni. Redazione, trasmissione e conservazione – Profili fiscali e sanzioni*", che si svolgerà il 17 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADR Center in collaborazione con Avvocatura dello Stato dell'evento "*Autoregolamentazione degli organismi di mediazione: un codice per garantire trasparenza, neutralità e competenza*", che si svolgerà il 6 marzo 2015, della durata di tre ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.



- In data 2 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense dell'evento "*Lezioni pratiche sul Processo Civile Telematico*", che si è svolto il 2 febbraio 2015, della durata di due ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 gennaio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. – Associazione Nazionale Forense dell'evento "*Quale effettivo Stato di Diritto*", che si svolgerà il 26 febbraio 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e Foreuropeo dell'evento "*Processo Telematico – teoria e pratica*", che si svolgerà il 13 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 12 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale dell'evento "*Il trasferimento d'azienda nelle procedure concordate di crisi tra normativa interna e comunitaria*", che si svolgerà il 18 febbraio 2015, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 12 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale dell'evento "*Il licenziamento disciplinare nell'impiego privato e pubblico: profili sostanziali e processuali*", che si svolgerà il 25 febbraio 2015, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 11 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione IUSgustando e IUSdisputando: Simposi giuridici dell'evento "*Il malato di Alzheimer: dignità della persona e tutela giuridica*", che si svolgerà il 27 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi dell'evento "*E-commerce e tutela dei consumatori. Dalla direttiva consumatori alla nuova carta dei diritti di internet*", che si è svolto il 6 febbraio 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CamMiNo – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni dell'evento "*Aggiornamento di giurisprudenza: le più importanti e innovative pronunce di legittimità e di merito*", che si è svolto l'11 febbraio 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ENEA – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile dell'evento "*Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ENEA anno 2014 e Aggiornamento del PTCP e dell'allegato PTTI relativo all'anno 2015*", che si svolgerà il 19 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'IGI – Istituto Grandi Infrastrutture dell'evento "*La Corte di Giustizia ci riporta in Europa*", che si svolgerà il 25 febbraio 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni dell'evento "*Orientamenti giurisprudenziali sul cumulo fra indennizzo e risarcimento*", che si svolgerà il 19 marzo 2015, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 11 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di JUSTOWIN S.r.l. - Formazione giuridica per concorsi ed esami dell'evento "*Incontro di studio*", che si svolgerà il 13 marzo 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 10 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della S.S.M. – Struttura territoriale di formazione decentrata del distretto della Corte di Appello di Roma dell'evento "*La motivazione dei provvedimenti giudiziari: un dialogo tra giudici*", che si svolgerà il 26 febbraio 2015, della durata di quattro ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNAI – Unione Nazionale Amministratori d'Immobili dell'evento "*Novità legislative, giurisprudenziali, fiscali e tecniche in materie condominiale*", che si svolgerà il 28 febbraio 2015, della durata di dieci ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 4 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe" dell'evento "*Aggiornamento PCT per redigo e consolle*", che si svolgerà il 12 febbraio 2015, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.



- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business School Il Sole 24 Ore dell'evento "*Percorso di specializzazione Avvocato d'Affari*" che si svolgerà dal 27 marzo 2015 al 18 luglio 2015, della durata complessiva di novantanove ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business School Il Sole 24 Ore dell'evento "*Percorso di specializzazione Diritto e Fisco dello Sport*" che si svolgerà dal 13 marzo 2015 al 6 giugno 2015, della durata complessiva di settanta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business School Il Sole 24 Ore dell'evento "*Diritto del lavoro, contenzioso e relazioni sindacali – 17ª Edizione Roma*" che si svolgerà dal 22 maggio 2015 al 19 settembre 2015 (1° modulo) e dal 2 ottobre 2015 al 17 ottobre 2015 (2° modulo), della durata complessiva di ottantotto ore (sessantasei ore per il 1° modulo e ventidue ore per il 2° modulo).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de'Il Sole 24 Ore Formazione ed Eventi dell'evento "*Diritto Tributario (9ª Edizione)*" che si svolgerà dal 6 marzo 2015 al 4 luglio 2015, della durata complessiva di cento ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 5 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Wolters Kluwer Italia Srl – Scuola di Formazione Ipsoa del "*Corso di alta specializzazione 'Risanamento aziendale e procedure concorsuali'*", che si svolgerà dal 10 aprile 2015 al 22 maggio 2015, della durata complessiva di trentasei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 9 febbraio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Wolters Kluwer Italia Srl – Scuola di Formazione Ipsoa dell’evento “*Laboratorio Tributario*”, che si svolgerà dal 12 marzo 2015 al 5 maggio 2015, della durata complessiva di sedici ore (quattro incontri di quattro ore per ciascun incontro).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sedici crediti formativi per l’evento suindicato.

Fissazione adunanza straordinaria per nomina Commissione elettorale

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano che, ai fini di procedere nei tempi prestabiliti alle operazioni elettorali, è necessario nominare la Commissione elettorale ai sensi dell’art. 8 del D.M. 170/2014, immediatamente dopo la scadenza del termine per il deposito delle candidature fissato per il 27 febbraio 2015 alle ore 12.00.

Propongono quindi di fissare un’adunanza straordinaria a tal fine per lo stesso giorno 27 febbraio 2015 alle ore 15.00.

In detta adunanza si svolgeranno anche i giuramenti dei nuovi iscritti in modo da poter permettere a chi sarà iscritto il 26 febbraio 2015 di poter svolgere la propria attività professionale da subito anziché attendere la proclamazione e l’insediamento del nuovo Consiglio, che probabilmente non potrà avvenire prima della fine del mese di marzo.

Per procedere al giuramento di tutti gli altri iscritti nel mese di gennaio e di febbraio sarà anche necessario fissare un’altra adunanza straordinaria per martedì 24 febbraio 2015 alle ore 14.30.

Il Consigliere Condello propone che in occasione dell’adunanza straordinaria del 27 febbraio 2015 venga data dal fornitore una nuova dimostrazione del programma definitivo di votazione elettronica.

Il Consiglio fissa n. 2 adunanze straordinarie per i giorni martedì 24 febbraio 2015 alle ore 14.30 e venerdì 27 febbraio 2015 alle ore 15.00.

Il Consiglio delega, altresì, il Presidente per fissare con il fornitore una data in cui i Consiglieri possano assistere all’applicazione pratica del programma.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Benedetta Belli, Chiara Camplone, Antonio Capizzi, Dario Cappello, Francesco Cesarano, Enzo Cianni, Giuseppe Curcio, Daniele Desideri, Sabrina Fasulo, Antonia Fatone, Angela Gemma, Tiziana Giovannoni, Patrizio Ilari, Daniela Lenti, Giovanni Masotina, Rossano Onorato, Enrico Maria Saulle, Maura Vanghetti, Massimo Vetromile Ricciulli, Alessia Zanin,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell’art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’invito della Segreteria della Arbimedia, pervenuta



in data 6 febbraio 2015, per partecipare al III convegno nazionale sul tema “Arbitrato, mediazione civile e negoziazione assistita, valide soluzioni alle liti e un’opportunità professionale” che si svolgerà a Torino in due sessioni, mattutina e pomeridiana, il prossimo 10 aprile presso il Museo dell’Automobile.

Il Consiglio rinvia a dopo le elezioni per il rinnovo dei Componenti del Consiglio dell’Ordine.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Volponi della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, pervenuta in data 6 febbraio 2015, accompagnatoria della comunicazione del Presidente Nunzio Luciano con la quale informa che dal 24 al 26 settembre 2015 si svolgerà a Rimini la XI Conferenza Nazionale che sarà un’occasione di confronto tra i vari Ordini sui temi di stretta attualità e sulle normative recentemente varate dalla Cassa come il Regolamento sui contributi e il Regolamento sull’assistenza.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza successiva all’insediamento del nuovo Consiglio.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’On. Donatella Ferranti, Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, pervenuta in data 9 febbraio 2015, accompagnatoria del parere approvato dalla Commissione sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto. Inoltre, l’On. Ferranti con la stessa nota informa che nel corso della prossima settimana si svolgeranno le audizioni sul ddl 2798 del Governo (materia di ragionevole durata dei processi, contrasto del fenomeno corruttivo ed effettività rieducativa della pena), del Presidente dell’A.N.M. Dott. Rodolfo Maria Sabelli, e del Presidente A.N.M. della Corte di Cassazione, Dott. Luigi Riello. Riferisce, infine, che il 12 febbraio 2015 scadrà il termine per la presentazione degli emendamenti al testo base in materia di prescrizione dei reati.

Il Presidente Vaglio comunica, con riferimento all’ultimo argomento esplicito dell’On. Ferranti nella sua nota, che il Consiglio in data 5 febbraio u.s. ha deliberato di inviare le proprie proposte di emendamenti.

Il Consiglio delega i Consiglieri Scialla, Cassiani e Minghelli.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell’Avv. Alarico Mariani Marini della Scuola Superiore dell’Avvocatura della Fondazione del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 4 febbraio 2015, con la quale trasmette il programma del Seminario che si terrà il 26 febbraio p.v. nell’Aula Giallombardo della Corte di Cassazione dalle ore 15.30 alle ore 18.30 sul tema “Scrivere nel diritto”. L’evento vuole essere un’occasione di approfondimento soprattutto per i giovani avvocati sui temi dell’uso corretto del linguaggio e delle tecniche della scrittura e del discorso orale nel processo.

Al seminario è prevista la partecipazione di un noto giornalista, del prof. Francesco Sabatini, Presidente Onorario dell’Accademia della Crusca, della Prof.ssa Stefania Cavagnoli, docente di linguistica all’Università Tor Vergata, del Prof. Giuseppe Conte e dell’Avv. Titta Madia rispettivamente sulla scrittura negli atti nel processo civile e sulla oralità nel processo penale.

Il Consigliere Bolognesi osserva che il seminario affronta tematiche troppo astratte e distanti dalle esigenze formative dei giovani praticanti della Scuola perché possano essere coinvolti subito, all’inizio del corso ed in una giornata in cui c’è Consiglio dell’Ordine, i discenti.

Peraltro la nostra Scuola Forense non partecipa al tavolo delle relazioni gestito ed organizzato dal CNF e dalla Scuola Superiore dell’Avvocatura, chiedendoci di “fare pubblico” in un evento che vede



protagonisti relatori che recentemente sono apparsi in programmi televisivi palesando i limiti di “linguaggio” degli Avvocati e la necessità di riscoprire la grammatica.

Tale critica pubblica ad un’avvocatura poco preparata sul piano degli strumenti fondamentali, del linguaggio, non solo giuridico, affidata alla comunicazione televisiva, non si ritiene che possa consentire l’adesione dell’Ordine degli Avvocati di Roma ad iniziative formative, si ripete, troppo distanti dalle concrete ed effettive esigenze dei giovani che ora possono competere, anzitutto con sé stessi e non partendo dalla grammatica, per accedere alla difficile professione forense.

Il Consigliere Stoppani si dissocia.

Il Consiglio delibera di non partecipare all’evento organizzato dal Consiglio Nazionale Forense per i motivi esposti dal Consigliere Bolognesi.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull’istanza presentata in data (omissis) prot. n. (omissis) dall’Avv. (omissis) relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis) deliberata nell’adunanza del (omissis), in favore della Sig.ra (omissis), l’Avv. (omissis) chiede che venga modificato l’oggetto della richiesta stessa: da “inammissibile, l’allegata dichiarazione sostitutiva vidimata dall’autorità consolare del (omissis) non ottempera a quanto richiesto in ordine alla sussistenza di reddito nel proprio Paese” a “ammissibile, al fine di ottenere un assegno di mantenimento per la figlia minore (omissis), avanti il Tribunale Ordinario di Roma.” in quanto la dichiarazione della Sig.ra (omissis) resa al Console Generale Aggiunto del (omissis) a Roma è conforme a quanto richiesto dal D.P.R. 30 maggio 2002 n.115.

Il Consiglio approva.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta dell’Avv. (omissis), il quale in qualità di esponente chiedeva la copia conforme del verbale di interrogatorio redatto in occasione della convocazione avvenuta in data (omissis) presso l’Ufficio di Segreteria dell’Ordine.

Il Consiglio

- Esaminati gli atti della pratica n. (omissis).

- Considerato che, con sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n. 7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense (professionale, in genere) deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l’accesso agli atti del procedimento (escludendo soltanto eventuali dati sensibili);

- Considerato che nel paragrafo relativo al “Diritto di accesso”, dei “Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241”, nel testo deliberato dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l’accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell’istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con PEC del (omissis) il Consiglio dell’Ordine invitava l’Avv. (omissis), a seguito della richiesta dell’Avv. (omissis), a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- considerato che con nota protocollata il (omissis), l’Avv. (omissis) comunicava la propria opposizione al rilascio all’Avv. (omissis) della copia conforme del verbale di interrogatorio redatto in occasione della convocazione avvenuta in data (omissis) presso l’Ufficio di Segreteria dell’Ordine, anche in ragione (omissis);



considerato che con PEC del (omissis) il Consiglio dell'Ordine invitava l'Avv. (omissis) a fornire adeguata motivazione a supporto della sua richiesta di accesso al fascicolo e di rilascio di copia conforme del verbale di interrogatorio redatto in occasione della convocazione avvenuta in data (omissis) presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine;

considerato che con PEC del (omissis), l'Avv. (omissis) forniva adeguate ed ampie motivazioni, riportandosi all'ex art. 22 L. 241/1990,

delibera

di consentire all'Avv. (omissis) il rilascio della copia conforme del verbale di interrogatorio redatto in occasione della convocazione avvenuta in data (omissis) presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine e relativa al fascicolo n. (omissis).

Pratica n. (omissis) Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), la quale chiedeva l'accesso al fascicolo e l'estrazione di copia di tutta la documentazione ivi contenuta.

Il Consiglio

- Esaminati gli atti della pratica n. (omissis).

- Considerato che, con sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n. 7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense (professionale, in genere) deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento (escludendo soltanto eventuali dati sensibili);

- Considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", dei "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n. 241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- Considerato che con raccomandata A.R. e PEC del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

- Visto che l'Avv. (omissis) non ha fatto pervenire deduzioni di sorta.

- Considerato che non si ravvisano ragioni ostative ad accogliere la domanda,

delibera

di consentire l'accesso e l'eventuale rilascio di copie degli atti relativi alla pratica in oggetto.

Pratica n. (omissis) Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta degli Avvocati (omissis) e (omissis), in nome e per conto dei Signori (omissis), in qualità di esponenti, i quali chiedevano l'accesso al fascicolo e l'estrazione di copia di tutta la documentazione ivi contenuta.

Il Consiglio

- Esaminati gli atti della pratica n. (omissis).

- Considerato che, con sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n. 7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense (professionale, in genere) deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento (escludendo soltanto eventuali dati sensibili);



- Considerato che nel paragrafo relativo al “Diritto di accesso”, dei “Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241”, nel testo deliberato dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l’accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell’istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata A1 del (omissis) e PEC del (omissis) il Consiglio dell’Ordine trasmetteva all’Avv. (omissis) copia dell’istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- Visto che l’Avv. (omissis) non ha fatto pervenire deduzioni di sorta.
- Considerato che non si ravvisano ragioni ostative ad accogliere la domanda,
delibera
di consentire l’accesso e l’eventuale rilascio di copie degli atti relativi alla pratica in oggetto.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Venezia, pervenuta in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta di avere presenziato giovedì scorso, all’uopo delegato dal Consiglio, alla Cerimonia per l’Inaugurazione dell’Anno Giudiziario al Consiglio di Stato.

L’occasione è stata peraltro la prima uscita pubblica del Presidente della Repubblica Mattarella. «È una fortunata coincidenza che l’inaugurazione del nostro anno giudiziario coincida con l’inizio del suo mandato: siamo onorati della sua presenza»: così lo ha salutato il Presidente del Consiglio di Stato Giorgio Giovannini, ricordando «l’importante ruolo che Mattarella svolse come vicepresidente dell’organo di autogoverno della giustizia amministrativa».

Nel corso dell’apprezzato discorso, il Presidente Giovannini non ha respinto in toto l’ipotesi di una riforma della giustizia amministrativa, più volte quest’anno al centro di critiche e rilievi, ricordando però che «essa comprende in sé una serie di norme e di istituti che non possono essere compressi o limitati, poiché costituiscono espressione dei principi di piena ed effettiva tutela dei singoli nei confronti delle pubbliche amministrazioni e costituiscono espressione di principi sanciti dalla Costituzione». Occorrerà invece intervenire per «garantire la durata ragionevole dei processi» (laddove solo per i giudizi cautelari i risultati appaiono soddisfacenti mentre per i giudizi di merito “il quadro non appare altrettanto positivo”) e per coprire le carenze di organico della magistratura amministrativa che si aggraveranno per il previsto esodo straordinario di fine anno.

Il Presidente Giovannini ha poi rivendicato il ruolo dei giudici amministrativi contro la corruzione: «La scarsa efficienza delle Pubbliche amministrazioni e le loro difficoltà operative, i fenomeni di corruzione vasti e ramificati che quasi quotidianamente vengono alla luce impongono la presenza di un giudice amministrativo forte, indipendente e autorevole».

Sui numeri della Giustizia Amministrativa nel corso della relazione è stato indicato un aumento dei giudizi amministrativi nell’anno 2014 del 15% rispetto all’anno precedente (74.484 nel 2014, 64.500 nel 2013) e una riduzione di circa il 10% dell’arretrato.



Infine, il Presidente Giovannini ha auspicato interventi urgenti legislativi sui temi delicati della bioetica e del fine - vita per evitare che essi siano lasciati “per intero alle determinazioni dell’autorità giudiziaria”, donde il legislatore dovrà farsi carico “di tutti i diversi valori in discussione”.

All’esito della Cerimonia tanti Magistrati e Colleghi amministrativisti si sono voluti complimentare con il Consiglio, per il tramite del Consigliere Tesoriere presente, per la particolare attenzione riservata nell’ultimo triennio ai problemi della Giustizia Amministrativa e per i risultati d’eccellenza raggiunti dallo specifico Progetto consiliare nella formazione e nell’aggiornamento mediante la promozione e l’organizzazione di svariati seminari con tanti e autorevoli relatori che si sono lodevolmente alternati sulle varie tematiche d’attualità affrontate ed approfondite.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Tesoriere Galletti per la presenza e l’accurata relazione.

Assistenza-Cassa di Previdenza

Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, udita la relazione del Consigliere Tesoriere Galletti in base ai criteri adottati nell’adunanza del 26 ottobre 2000;

- visti gli articoli 16 e 17 della Legge 11 febbraio 1992, n.141;
- visto il Nuovo Regolamento per l’erogazione dell’assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1° gennaio 2007;
- esaminate le domande di assistenza e la relativa documentazione;
- verificato che i redditi degli istanti e dei componenti il nucleo familiare degli stessi, dichiarati per i due anni precedenti la domanda, valutati come previsto dall’art.3 del Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti indicati;
- valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità;
- ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall’art.17 della legge 141/92 e dal Capo 2° del richiamato Regolamento,

DELIBERA DI PROPORRE

l’assegnazione dell’importo complessivo di euro (omissis) ai (n.28) beneficiari, nella misura sotto indicata per ciascun nominativo.

(omissis)

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Tesoriere Galletti, delibera di erogare (n. 1) sussidio a titolo di assistenza:

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

- Si procede all’audizione dell’Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All’esito il Consiglio delibera come da separato verbale.

Approvazione del verbale n. 5 dell’adunanza del 5 febbraio 2015

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 5 dell’adunanza del 5 febbraio 2015.



Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che il 2 marzo 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Corte di Appello di Roma, Sezione Civile, Via Varisco 3/5, si terrà il convegno dal titolo “Condominio: le azioni di urgenza, il diritto di accesso ai documenti condominiali e la nomina giudiziaria dell’amministratore”. L’evento, introdotto dall’Avv. Roberto Nicodemi, sarà moderato dal Collega Alfredo Barbieri e vedrà come relatori l’Avv. Diego Piersanti Todisco (Ancora sulle azioni di urgenza), l’Avv. Corrado Sabellico (Privacy e diritti di accesso ai documenti condominiali), l’Avv. Alessandro Villa (La nomina giudiziaria dell’amministratore).

Il Presidente, per conto del Consigliere Nicodemi chiede, considerata la prossima scadenza temporale dell’evento, che ne venga autorizzata l’immediata divulgazione attraverso locandine, inserimento sul sito dell’Ordine ed email indirizzata a tutti i colleghi romani.

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza come richiesto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che il 23 febbraio 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Corte di Appello di Roma, Sezione Civile, Via Varisco 3/5, si terrà il convegno dal titolo “Condominio: gravi irregolarità e rappresentanza processuale dell’amministratore ed il rendiconto condominiale ex art. 1130 bis c.c.”. L’evento, introdotto dall’Avv. Roberto Nicodemi, sarà moderato dal collega Marco Saraz e vedrà come relatori l’Avv. Eleonora Di Palma (Gravi irregolarità dell’amministratore ai sensi dell’art. 1129 c.c.), l’Avv. Amedea Funari (La rappresentanza processuale dell’amministratore ex art. 1131 c.c.) e il Dott. Fabio Gerosa (Il rendiconto condominiale ai sensi dell’art. 1130 bis c.c.).

Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, chiede, considerata la prossima scadenza temporale dell’evento, ne venga autorizzata l’immediata divulgazione attraverso locandine, inserimento sul sito dell’Ordine ed email indirizzata a tutti i colleghi romani.

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza come richiesto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che in data 29 gennaio 2015 si è riunito il Progetto Successioni. Nel corso della riunione è stata programmata l’attività relativa al primo semestre 2015.

Il Coordinatore Vicario Avv. Giancarlo Capozzi, congiuntamente ai colleghi Monica Poggioli, Francesco Catarci e Silvia Salome, ricordando i prossimi convegni, che si terranno il 20 febbraio e 30 marzo, ha individuato le tematiche ed i relatori.

Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, ricordando che il Progetto Successione nel corso dell’ultimo triennio ha organizzato ben 20 eventi e si è riunito almeno in altrettante occasioni, ringrazia l’Avv. Capozzi e tutti i componenti per l’impegno profuso a favore di tutti i colleghi romani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che il 20 febbraio 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Corte di Appello di Roma, Sezione Civile, Via Varisco 3/5, si terrà il convegno dal titolo “Testamento: validità ed efficacia delle disposizioni – impugnativa e



conservazione delle disposizioni valide”. L’evento, introdotto dall’Avv. Roberto Nicodemi, sarà moderato dal Collega Giancarlo Capozzi e vedrà come relatori l’Avv. Monica Poggioli (validità ed efficacia delle disposizioni) e l’Avv. Francesca Nunziati (impugnativa e conservazione delle disposizioni valide).

Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, chiede, considerata la prossima scadenza temporale dell’evento, che ne venga autorizzata l’immediata divulgazione attraverso locandine, inserimento sul sito dell’Ordine ed email indirizzata a tutti i colleghi romani.

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 2 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza come richiesto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che in data 29 gennaio 2015 si è riunito presso la sede dell’Organismo di Mediazione di Via Regolo n. 12/d il Progetto Condominio.

Nel corso della riunione sono stati individuati i relatori e le tematiche dei prossimi convegni che si terranno il 16 febbraio, il 23 febbraio ed il 2 marzo p.v.

Il Coordinatore Vicario Avv. Alfredo Barbieri e tutti i componenti del Progetto hanno contribuito in modo determinante al successo delle iniziative organizzate, in particolare dei convegni che hanno avuto sempre una numerosa partecipazione.

Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, ricordando che il Progetto Condominio nel corso dell’ultimo triennio ha organizzato oltre 26 eventi e si è riunito almeno 30 occasioni, ringrazia l’Avv. Barbieri e tutti i componenti per l’impegno profuso a favore di tutti i colleghi romani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che in data 29 gennaio 2015 si è riunito il Progetto Locazione.

Nel corso della riunione sono stati individuati i relatori e le tematiche dei prossimi convegni che si terranno il 18 febbraio ed il 18 marzo p.v. Il Coordinatore Vicario Avv. Stefano Giove e tutti i componenti del Progetto hanno contribuito in modo determinante al successo delle iniziative organizzate, in particolare dei convegni che hanno avuto sempre una numerosa partecipazione.

Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, ricordando che il Progetto Locazione, nel corso dell’ultimo triennio, ha organizzato 24 eventi e si è riunito in 30 occasioni, ringrazia l’Avv. Giove e tutti i componenti per l’impegno profuso a favore di tutti i colleghi romani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, nell’ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, Settore Visite Guidate, presenta le proposte Obelisco per marzo 2015, chiedendo autorizzarsi l’invio di mail agli iscritti e la pubblicazione tra le news, come di consueto.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, nell’ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, comunica di aver preso contatto con l’Avv. Vincenzo Sinopoli e con la Dr.ssa Antonietta Trovato, Giudice di Pace in Roma, per l’organizzazione di un evento teatrale forense per il quale sin d’ora si richiede la concessione del patrocinio morale dell’Ordine.



Nella settimana dal 25 al 30 maggio 2015 e poi nella serata conclusiva del 5 giugno 2015, presso il Teatro Golden di Roma in Via Taranto 36, si terrà la seconda edizione del Festival forense del circondario di Roma che, però, a differenza della prima edizione, oltre al patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e dell'Associazione Nazionale Magistrati avrà anche il patrocinio della Scuola di Alta Formazione della Magistratura del Consiglio Superiore della Magistratura.

Alla rassegna saranno ammesse quelle compagnie teatrali che abbiano tra i loro componenti o l'autore o il regista o gli attori Magistrati e/o Avvocati.

Il Consigliere Minghelli chiede altresì che sia autorizzato l'invio della presente comunicazione/bando ai colleghi del Foro di Roma e agli altri Ordini forensi del Lazio, affinché entro il termine ultimo del 30 marzo 2015, gli interessati possano presentare la propria candidatura a partecipare con le compagnie che rivestano i requisiti richiesti.

Il Consigliere Minghelli, riferisce inoltre che in caso di compagnie "miste" solo gli Avvocati ed i Magistrati partecipanti potranno risultare vincitori nelle diverse categorie per le quali è previsto un premio: miglior attore maschile protagonista, miglior attrice femminile protagonista, migliore attore non protagonista, regia, autore, migliore spettacolo. Alla rassegna per ciascuna data sarà affiancata anche la presentazione di un'opera letteraria, non teatrale, da parte degli autori Magistrati ed Avvocati e sarà organizzata all'interno dei locali una mostra permanente di opere pittoriche e scultoree sempre realizzate in ambito forense.

Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio morale, di pubblicare sul sito istituzionale e di trasmettere a mezzo email agli iscritti la comunicazione/bando relativa alle modalità e tempi per proporre la candidatura a partecipare. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Santini, comunica che il Collega Roberto De Nicolai è stato inserito nel Progetto Famiglia e Minori.

Il Consiglio prende atto.

- Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Santini, comunica di avere organizzato un convegno per il 20 febbraio 2015 che si terrà dalle ore 9.30 alle ore 15.00, presso l'Aula Avvocati dal titolo: "Genitorialità positiva nella crisi della famiglia: avvocati, magistrati ed esperti a confronto". Introdurrà l'Avv. Matteo Santini. I lavori saranno coordinati dall'Avv. Pompilia Rossi e svolgeranno la loro relazione: l'Avv. Marina Marino (Presidente CORF – Comitato Riforma dei diritti nelle relazioni familiari ed interpersonali), l'Avv. Costanza Pomarici (direttivo AIAF -Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i minori), l'Avv. Maria Giovanna De Toma (Presidente sede romana dell'Associazione CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni), il Prof. Gianni Ballarani (titolare di cattedra di Istituzioni di diritto privato della Pontificia Università Lateranense), la Dott.ssa Daniela Bianchini (Giudice Istruttore della Prima Sezione Civile Tribunale Ordinario di Roma), la Dott.ssa Melania Scali (psicologa; psicoterapeuta; consulente tecnico), la Dott.ssa Paola Cavatorta (psichiatra; consulente tecnico; Direttore Consultorio Familiare Università Cattolica del Sacro Cuore).

Ai partecipanti verranno riconosciuti n. 5 crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che in data 9 febbraio 2015 ha provveduto da solo in ordine alla convocazione dell'Iscritto Avv. (omissis) disposta dal Consiglio circa la nota questione



relativa all'interrogazione parlamentare da questi presentata sulla proposta del (omissis) e che l'iscritto ha rappresentato di avere ritenuto "di presentare l'interrogazione nell'esercizio del mio mandato parlamentare per chiarire la posizione del Ministero sulla richiesta di (omissis)"; subito dopo, il Consigliere Tesoriere Galletti ha ritenuto doveroso sollecitare una maggiore partecipazione ed un maggior dialogo dell'Iscritto, al pari di ogni altro Collega, col Consiglio d'appartenenza, rimettendo ogni ulteriore valutazione al Consiglio.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, rappresenta al Consiglio che l'Avv. (omissis) non ha conseguito i necessari (omissis).

I Consiglieri Condello e Stoppani si astengono.

Il Consiglio prende atto di quanto esposto dall'Avv. (omissis) e, in ordine al mancato completo assolvimento (omissis), delibera di invitarlo a mettersi in regola entro il 30 giugno 2015 per (omissis).

- Il Consigliere Bolognesi riferisce che il 4 febbraio u.s. la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha posto in essere tre perquisizioni, relative alla medesima vicenda giudiziaria ed al medesimo procedimento penale, nei confronti degli Avv.ti (omissis).

Il Consigliere Bolognesi comunica che si è recato, alle ore (omissis) del (omissis), presso lo studio dell'Avv. (omissis), in Via (omissis), dove (omissis).

Le operazioni si sono concluse intorno alle ore 11.00.

Il Consigliere Bolognesi ha acquisito copia del decreto di perquisizione locale e personale e sequestro e del verbale delle operazioni svolte, già a disposizione dell'Ufficio Disciplina.

Il Consiglio dispone che si proceda ai sensi del relativo Regolamento del Consiglio Nazionale Forense.

- Il Consigliere Bolognesi comunica che per il 27 febbraio 2015 è stato organizzato un seminario sul Processo del Lavoro Telematico con la partecipazione delle Associazioni Giuslavoriste e dei Magistrati nominati recentemente referenti distrettuali e del Tribunale Sezione Lavoro per l'informatica. Sarà occasione per fare il punto della situazione sulla prima applicazione del PCT nella Sezione Lavoro, per valutare l'opportunità di curare una prima revisione ed integrazione del Protocollo contenente la disciplina specifica per le controversie di lavoro e per iniziare a programmare le attività necessarie e congiunte, in vista del 30 giugno 2015, per prepararsi al "varo" del PCT anche in Corte di Appello Sezione Lavoro. Alla relazione sulla più recente normativa processuale si aggiungeranno interventi riferiti alle problematiche ed alle questioni più dibattute in fase di prima applicazione del PCT. Stante la prossimità dell'evento ed in considerazione delle conferme di tutti i relatori, appena ricevute, il Consigliere Bolognesi chiede che sia prontamente inoltrata, a cura del Centro Studi, la prevista informativa dell'evento, anche a mezzo di locandine da affiggersi negli Uffici Giudiziari previa autorizzazione, anche e soprattutto in Corte di Appello Sezione Lavoro.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Rossi, in relazione all'adunanza del 5 febbraio u.s., comunica quanto segue: l'ordine del giorno prevedeva la convocazione alle ore 14.30 per il giuramento dei nuovi avvocati e, a seguire, gli ulteriori incumbenti. Giunta nell'Aula consiliare alle ore 14.20, ha dovuto attendere fino alle ore 15.15, ora in cui si è dato effettivamente inizio all'adunanza. Terminati i giuramenti alle ore 16.00, il Presidente, il Consigliere Segretario ed altri Consiglieri si sono allontanati dall'Aula senza



comunicare la sospensione dei lavori, le ragioni che la giustificassero, né -tanto meno- la prevedibile durata della stessa. Alle ore 16.50, in assenza di comunicazioni di sorta e dopo un'ora e mezza complessiva trascorsa in sterile attesa con altri colleghi, il Consigliere Rossi si allontanava.

Poiché tutti i Consiglieri - e non solo le cariche istituzionali - sottraggono tempo all'attività professionale e alle incombenze familiari al fine di svolgere - doverosamente - la loro funzione, sarebbe auspicabile l'altrettanto doveroso rispetto del tempo e dell'impegno di tutti, ciò anche in considerazione dell'invito rivolto ai Consiglieri - posto in calce all'ordine del giorno - con cui si invitano gli stessi a comunicare tempestivamente impedimenti, ritardi e/o assenze.

Il Consigliere Rossi invita pertanto il Presidente ad un più puntuale ed ordinato svolgimento dell'ordine del giorno dell'adunanza consiliare.

I Consiglieri Stoppani e Condello si associano.

Il Presidente Vaglio ribadisce, come già rilevato nell'immediatezza, che l'adunanza di giovedì scorso è stata sospesa per motivi istituzionali urgenti e che la sospensione è stata comunicata ai Consiglieri. L'adunanza è stata ripresa non appena è stata definita tale questione da parte delle tre cariche istituzionali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, rappresenta che è pervenuta all'Ordine, in data 11 febbraio 2015, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento della formazione continua (così come modificato e integrato nell'adunanza del 17 maggio 2012), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto Amministrativo".

Il Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, esprime parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Rossi comunica di aver appreso da alcuni colleghi che l'Ente di mediazione dell'Ordine -a seguito della nota sentenza TAR- non starebbe richiedendo il contributo per le spese di attivazione della mediazione. Ciò contrariamente alla recente delibera che stabiliva il pagamento di euro 41.00 a titolo di rimborso spese di cancelleria e notifica.

In considerazione delle annose perdite subite dall'Ente, che devono necessariamente essere coperte con i contributi versati dagli iscritti, nonché dei gravi effetti che si ripercuoterebbero sulla già critica situazione economica dell'Ente stesso, il Consigliere Rossi chiede l'immediato ripristino del versamento della predetta somma da porre a copertura dei costi minimi di gestione.

Il Consigliere Stoppani ritiene si debba rispettare la sentenza esecutiva del T.A.R., ma si astiene come dalle precedenti sedute sull'argomento.

Il Consiglio prende atto e ricorda al Consigliere Rossi di aver già deliberato sul punto alla precedente adunanza.

- Il Consigliere Rossi, nel rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza, chiede che vengano pubblicate sul sito istituzionale le mediazioni -con relativo valore- assegnate, nel triennio, a ciascun mediatore. Chiede altresì che ciascun Consigliere dichiari se, personalmente o attraverso



componenti del proprio studio legale, abbia affidato mediazioni all'Ente del Consiglio o vi abbia partecipato come convenuto e chi sia stato il mediatore assegnatario della pratica.

Il Consiglio, pur ritenendo non pertinente la richiesta del Consigliere Rossi con la normativa dalla stessa richiamata, delibera di far dichiarare a tutti i Consiglieri quante richieste di mediazione abbiano presentato e l'esito delle mediazioni stesse e manda alla Segreteria di comunicare ai singoli Consiglieri la presente comunicazione e la relativa delibera consiliare.

- Il Consigliere Stoppani comunica di aver partecipato in Consiglio di Stato, il 5 febbraio scorso, all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015. Il Presidente Giovannini, alla presenza del Capo dello Stato e delle massime autorità civili e militari, ha segnalato il miglioramento dei tempi medi di durata dei processi dinanzi il Giudice Amministrativo, molto più ristretti di quelli della Giustizia Ordinaria, come evidenziati dal primo Presidente della Corte di Cassazione.

Ha altresì messo in evidenza la necessità di copertura delle vacanze di organico (che si aggraverà con le norme di collocamento in quiescenza introdotte dal D.L. 90/2014) e che, associata all'implementazione del sistema informatico, consentirebbe un ulteriore miglioramento, soprattutto per i processi di rito ordinario. Si è suggerita l'ipotesi di modalità processuali semplificate o di ricorso alle ADR in materie di modesta portata ma con una gran mole di contenzioso (ad es. permessi di soggiorno, autorizzazioni al porto d'armi, piccole demolizioni etc.).

Per le controversie di rito speciale (appalti, Autorità indipendenti, interventi in emergenza, elettorale ed altro), i tempi sono stati di circa 9/10 mesi in primo grado e di 7/8 mesi in appello.

Nel complimentarsi con il Presidente Giovannini, che ha ribadito in materia di appalti, la necessità di massimo rigore e trasparenza anche nella composizione delle commissioni di gara, visti i recenti e sempre più frequenti fatti di cronaca, il Consigliere Stoppani ha ricordato di aver proposto e fatto approvare, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, la tenuta dell'Elenco speciale dei Commissari di gara, previsto dalla normativa vigente proprio allo scopo di aiutare la trasparenza e la competenza dei commissari, scelta che è stata molto apprezzata dal Presidente.

Il Consiglio pende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 70)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 25)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)



(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Sospensione volontaria (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 34)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 8)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 3)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 3)

(omissis)

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 111) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 35) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

Parere di congruità n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Nicodemi relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

Parere di congruità n. (omissis) – Avv. (omissis)



- Il Consigliere Nicodemi relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 10 luglio 2014 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anzichè euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 18) pareri su note di onorari:
(omissis)